

**ALTA STAGIONE**



## *Il Deserto e la Terra Promessa*

### *Leggendo il Cantico dei cantici*



*Dal 24 al 31 Agosto*

*Volo diretto Lamezia - Tel Aviv*

*Le varie tappe del programma Negev – Terra Santa riflettono il percorso del popolo eletto proveniente dall'Egitto, il quale sostò lungo tempo nel deserto prima di entrare nella terra dei Padri. Il deserto è il luogo dove si ambientano i racconti di Abramo e degli altri patriarchi. Durante il viaggio seguiremo delle meditazioni sul Cantico dei Cantici, libro dell'Antico Testamento che canta l'amore di Dio per il suo popolo e per la sua terra.*

## *Programma*

### **1° giorno: 24/08/2019 – Lamezia/Tel Aviv/ Beersheva**

Incontro dei Sig.ri partecipanti presso l'aeroporto di Lamezia Terme. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo diretto per Tel Aviv. Arrivo e trasferimento a Beersheva ("il pozzo dei sette" o "il pozzo del giuramento"), la più grande città del deserto del Negev. Visiteremo il sito dove sorgeva la città di Abramo, presso Tell as-Saba. Qui leggeremo e commenteremo alcuni racconti della vita di Abramo. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

### **2° GIORNO: 25/08/2019 – Negev**

Il secondo giorno è tutto dedicato al deserto. Se le condizioni lo permettono visiteremo ad Ebron *Haram al-Khalil*, ovvero la moschea in cui si ha la tomba di Abramo (chiamato dagli arabi al-Khalil: l'amico, sottinteso di Dio), Sara, Isacco e Giacobbe. Poi proseguiremo per Mamre, dove Abramo accolse i tre misteriosi messaggeri, uno dei quali era il Signore stesso, e dove ebbe la grande promessa della nascita di un figlio a Sara. Il pomeriggio è dedicato alla visita di Bersabea e un incontro biblico specifico in Hotel sul soggiorno degli israeliti nel deserto. Nel caso non ci siano garanzie di sicurezza per andare ad Ebron e a Mamre, visiteremo altre città del deserto dove è vivo il ricordo dei Nabatei, una popolazione carovaniera che intorno al III secolo a. C. dalla TransGiordania si trasferì nel sud della Palestina. Rientro a Beersheva.

### **3° GIORNO: 26/08/2019 – Beersheva/Tell Arad/oasi EnGedi/Gerico/deserto Giuda/Betlemme**

Partenza per la costa occidentale del Mar Morto. In questo giorno ricorderemo in particolare l'ingresso degli israeliti nella Terra Promessa dopo l'uscita dell'Egitto ed il lungo soggiorno nel deserto. Ci fermeremo come prima tappa a Tell Arad, antica città, la prima conquistata dagli israeliti; tra le cose da vedere, il complesso di un tempio forse dell'epoca di Salomone che assomiglia alla struttura del tempio di Gerusalemme. Proseguendo, En Boqeq, che richiama ancora il ricordo di Abramo, di Lot e di sua moglie che fu trasformata in una statua di sale. In questa località anticamente dovevano sorgere le città di Sodoma e Gomorra, arcinote per il loro peccato. Nel deserto di tanto in tanto si incontrano delle oasi in cui c'è acqua e vegetazione. Sosteremo infatti nell'Oasi En Gedi, nella Bibbia cantata come simbolo di bellezza e di fecondità. Qui il nostro commento al Cantico dei Cantici ritrova una precisa contestualizzazione (*Cantico dei Cantici* 1,14; Siracide 24,24). Proseguendo, incontreremo Gerico, la prima città conquistata dagli Israeliti a seguito di Giosuè dopo aver attraversato il Giordano. Anche questa è un'oasi irrigata dall'acqua della sorgente di Eliseo. Nel pomeriggio, la nostra attenzione cadrà sul deserto come luogo di preghiera per tanti monaci che qui vi abitarono. Sosta nel deserto di Giuda e visita del museo del Buon Samaritano. Wadi Kelt e monastero di san Giorgio in Koziba. Prima di giungere a Betlemme, visita di Betania, villaggio in cui Gesù spesso andava per incontrare i suoi amici, Lazzaro, Marta e Maria. Arrivo a Betlemme, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

#### **4° GIORNO: 27/08/2019 - Betlemme**

L'intera mattinata è dedicata a Betlemme, la città di Davide e della nascita del Messia. Si ha solo il tempo strettamente necessario per la visita alla Basilica e alle grotte di San Girolamo. Un'esperienza unica: baciare il suolo dove è nato il Redentore! La riflessione si sposterà sul mistero dell'incarnazione e sull'amore grande che il Signore ha avuto per noi, suoi figli. Se avremo abbastanza tempo, si potrà visitare il Campo dei pastori, dove secondo la tradizione gli angeli hanno dato il primo annuncio della nascita ai pastori che vegliavano di notte il gregge. Si tratta di un ambiente incantevole dove la tradizione ha voluto collocare anche il ricordo di Rut la moabita che raccoglieva i covoni dietro ai mietitori di Boaz. Anche questa storia, come quella del Cantico, fu una storia di amore e di fedeltà! Nel pomeriggio si abbraccerà idealmente l'ultima fase della vita di Gesù, ovvero i giorni della sua passione e risurrezione, dapprima visitando il monte degli Ulivi, soprattutto la chiesetta del Domus Flevit dove Gesù pianse per Gerusalemme sapendo che avrebbe perduto di lì a pochi anni la bellezza donatale da Dio a causa della distruzione operata dall'esercito romano, e il Getsemani, che ricorda la preghiera e l'agonia di Gesù; nel pomeriggio il monte Sion, ovvero il luogo dove Gesù consumò l'ultima cena, luogo che fu poi residenza della primitiva comunità cristiana.

#### **5° GIORNO: 28/08/2019 – Betlemme/Gerusalemme/Betlemme**

Il quinto giorno è dedicato a Gerusalemme. La mattinata è proposta come tempo di preghiera e di meditazione personale. Dalla Cappella della Flagellazione si seguirà l'itinerario tradizionale in silenzio fino al Santo Sepolcro dove si aspetterà il proprio turno per la visita del luogo della sepoltura di Gesù all'interno dell'attuale edicola. Qui celebriamo la messa della Risurrezione. Si ha tutto il tempo per le confessioni e per la preghiera. Il pomeriggio, invece, avrà un carattere differente, perché sarà impiegato per visitare, oltre al Muro del Piano, caro alla devozione e alle preghiere degli ebrei di tutto il mondo, il sito archeologico della città di Davide, ovvero della Gerusalemme dell'Antico Testamento e della Piscina di Silone, ricordata nel racconto evangelico del cieco nato. Tale visita la sera precedente in albergo sarà preparata da una lezione della guida. Rientro a Betlemme.

#### **6° GIORNO: 29/08/2019 – Betlemme/Galilea/Nazaret**

Il sesto e il settimo giorno sono dedicati alla Galilea, ovvero a quella regione che Gesù si scelse per diffondere il lieto annuncio. La Galilea, regione molto fertile, offre un paesaggio completamente differente da quello del sud. Per giungere in Galilea, diversamente dai percorsi abituali, si fa la via centrale, cioè si attraversano le colline della Samaria. Anche nell'antichità per gli spostamenti da nord a sud e viceversa si poteva percorrere questa strada, chiamata "via dei patriarchi". La prima sosta sarà a Sichem/Nablus dove si situa l'incontro di Gesù con la Samaritana, narrato nel cap. 4 di Giovanni, sullo sfondo del monte Garizim, monte sulla cima del quale era stato costruito un tempio in opposizione a quello di Gerusalemme e ora vivono ancora i samaritani. Visiteremo anche Sebastia, l'antica Samaria, capitale del regno del Nord, ricordo di Elia e di Eliseo e memoria di Sebastos, città dedicata ad Augusto da parte di Erode il Grande. Tutto il pomeriggio rivestirà un carattere mariano: vista alla basilica della Annunciazione, dell'area archeologica del tempo di Gesù e del museo francescano. Dagli scavi impareremo ancora meglio a conoscere l'importanza avuta dai giudeo-cristiani nel trasmettere le prime memorie della vita di Gesù. Pernottamento a Nazaret.

## **7° GIORNO: 30/08/2019 – Nazaret/Seforis/Cafarnao/Safed/Nazaret**

Nella mattinata visiteremo i luoghi del lago in cui Gesù passava, predicava e “sanava quanti soffrivano di varie malattie ed infermità”. Se le condizioni lo permettono, breve sosta a Seforis, capitale della Galilea, meravigliosa per i suoi scavi del periodo bizantino e crociato, e luogo dove la tradizione colloca anche il ricordo dei genitori di Maria, Gioacchino ed Anna. Tra i villaggi sulla costa del Lago un posto particolare occuperà Cafarnao, chiamata dall’evangelista Matteo “la città di Gesù”: si avrà modo di rendersi conto della struttura del quartiere all’epoca di Gesù, della posizione e della consistenza della casa di Pietro, dove Gesù veniva ospitato, e delle altre costruzioni ecclesiastiche successive. Nel pomeriggio faremo un’escursione particolare in alta Galilea, in particolare alla città di Safed, centro religioso e culturale ebraico nel corso della storia fino ad oggi. Rientro a Nazaret.

## **8° GIORNO: 31/08/2019 – Nazaret/Monte Carmelo/Cesarea/Tel Aviv/Lamezia**

Nell’ultimo giorno, quello della partenza, si avrà ancora la possibilità di visitare il Monte Carmelo, per fare memoria del profeta Elia e per pregare la Madonna del Carmine, e di sostare nel sito di Cesarea Marittima, città importante al tempo di Gesù, sede del procuratore romano in Galilea, costruita da Erode il Grande. Percorreremo il litorale della costa mediterranea, attraversando anche la pianura di Sharon, un’altra occasione per riprendere in mano il Cantico dei Cantici. Ripartenza verso Tel Aviv. Volo per Lamezia Terme.

### **Quota complessiva di partecipazione € 1.450,00**

Supplemento Singola € 390,00

Acconto iscrizione € 400,00

#### **La quota comprende:**

Volo speciale in classe unica con la Compagnia di Bandiera Israeliana (El Al) da Lamezia per Tel Aviv e ritorno; Tassa carburante e tasse aeroportuali; Trattamento di pensione completa in hotel di categoria 4 stelle (**classificazione locale**) in camera doppia con servizi a Beersheva, Betlemme e Nazareth, dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell’ultimo; Pranzi in ristorante come da programma; Trasferimenti in autobus Gt per l’intero tour; Guida per l’intero tour; Visite ed escursioni come da programma; Ingressi; Radioguida con auricolari; Assicurazione medico – bagagli; Materiale di cortesia (guida, borsa a tracolla)

#### **La quota non comprende:**

Bevande ai pasti; Mance; Estensione assicurazione Spese Mediche a € 250.000,00 a persona € 53,00; Polizza contro la Penalità di Annullamento (facoltativa ved. Informazioni Utili riportate sul nostro Sito Web); Tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende “

Mance € 35,00 a persona

N.B. le mance in Israele sono obbligatorie. Per ragioni di carattere fiscale non potranno essere incassate dall’organizzatore del viaggio, ma consegnate direttamente alla guida o all’accompagnatore in loco;

PER ESIGENZE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO IL PROGRAMMA POTREBBE ESSERE SOGGETTO A VARIAZIONI

Organizzazione Tecnica

